PUNTO EUROPA

FILO DIRETTO CON L'UE

Aprile 2023

Report a cura di Punto Europa Bruxelles

CONFINDUSTRIA BERGAMO

CONFINDUSTRIA Brescia

CONFINDUSTRIA COMO

DA CENT'ANNI NEL FUTURO

CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO

INDICE

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

- Consiglio dell'UE e Parlamento europeo
- Commissione europea

FOCUS DEL MESE

Programmi di finanziamento per le tecnologie verdi: LIFE e Innovation Fund

EVENTI

Webinar "Newskin: open call 4"

Webinar Innovation Fund: il nuovo bando per progetti small-scale

Webinar REPowerEU – financial opportunities for research and innovation

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

Parlamento europeo e Consiglio dell'UE

| Regolamento sull' infrastruttura per i combustibili alternativi (AFIR)

Lunedì 27 marzo i rappresentanti del Parlamento europeo e del Consiglio hanno raggiunto un accordo politico provvisorio riguardante la realizzazione delle **infrastrutture per i combustibili alternativi** (elettricità e idrogeno) su suolo europeo, nell'ambito del trasporto su strada, marittimo e aereo.

La normativa stabilisce **obiettivi di diffusione** obbligatori per le **infrastrutture di ricarica elettrica** e di **rifornimento di idrogeno** per il trasporto su strada, la fornitura di **elettricità a navi in sosta** presso porti marittimi e lungo le vie navigabili interne e agli **aeromobili in stazionamento**. In particolare:

- Autovetture e furgoni; dal 2025, lungo la TEN-T installazione di stazioni di ricarica rapida (almeno 150kW) ogni 60km;
- Veicoli pesanti; gradualmente, a partire dal 2025, lungo la TEN-T centrale dovranno essere installate stazioni di ricarica rapida (almeno 350kW) ogni 60km e, lungo la rete globale, ogni 100 km;
- Porti marittimi; dal 2030, fornitura di elettricità per navi da passeggeri di grandi dimensioni e portacontainer;
- Aeroporti; entro il 2025, fornitura elettrica agli aeromobili presso ogni gate e entro il 2030 presso le postazioni remote;

Step successivi: i co-legislatori dovranno formalmente adottare il testo dell'accordo.

Maggiori informazioni al link (*Commissione europea).*

| Strumento anti-coercizione

Il 28 marzo Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo politico provvisorio riguardante la proposta di Regolamento per l'istituzione dello **strumento di protezione dalla coercizione economica da parte di paesi terzi**.

Qualora un paese terzo cerchi di esercitare pressioni sull'Unione o su uno Stato membro affinché compia una particolare scelta politica, applicando o minacciando di applicare misure economiche che incidono sugli scambi o sugli investimenti, lo strumento interverrà per dissuadere o, in ultima istanza, contrastare tale atto.

La normativa prevede che gli Stati membri, in sede di Consiglio, siano chiamati a stabilire, tramite votazione a maggioranza qualificata, quando sussiste l'atto di coercizione economica. La Commissione stabilirà poi, in accordo con le altre istituzioni, quali **contromisure economiche** mettere in atto, tra quelle indicate in una lista concordata. Tra queste figurano dazi doganali maggiorati, licenze di importazione o di esportazione, restrizioni nel settore dei servizi o degli appalti pubblici.

Step successivi: l'accordo dovrà essere ora adottato da entrambe le istituzioni.

Maggiori informazioni al link (*Consiglio dell'UE).*

| Chips Act

Lo scorso 18 aprile il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto l'accordo politico sulla **normativa europea sui semiconduttori**, o *Chips Act*. La proposta di legge della Commissione europea, presentata l'8

febbraio 2022, ha l'obiettivo di rafforzare la sicurezza d'approvvigionamento e l'autonomia strategica dell'Unione nel settore, a fronte delle carenze riscontrate sul mercato globale, che hanno avuto gravi effetti in molteplici settori produttivi a partire dal 2020.

Attraverso il *Chips Act*, l'Unione Europea rafforzerà il **contesto favorevole all'attrazione di investimenti** nel settore, al fine di favorirne l'**innovazione**, alla luce del gap tecnologico della produzione europea rispetto a quella asiatica e statunitense, e la crescita delle **capacità produttive**. L'obiettivo globale della proposta, infatti, è portare la quota di mercato della produzione dell'Unione dal 10% attuale al 20%. Inoltre, verrà creato un **meccanismo di monitoraggio e risposta alle crisi** del mercato.

I legislatori europei hanno inoltre approvato lo stanziamento di circa 3,3 miliardi di euro per sostenere le attività previste dalla normativa. Di questi, 75 milioni di euro proverranno dal budget del programma di R&S Horizon Europe e 325 milioni di euro dal programma Digital Europe e saranno dedicati ad attività di R&S.

Step successivi: i legislatori dovranno formalmente adottare il testo dell'accordo.

Maggiori informazioni al link (EN, *Parlamento europeo).*

| Riforma del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS)

Il 18 aprile il Parlamento europeo ha adottato la riforma del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS). In linea con il pacchetto "Fit for 55", che ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di gas serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, la riforma prevede un **innalzamento degli obiettivi** del sistema ETS, alzandoli e **ampliandone l'ambito applicativo**, e introduce nuovi strumenti e fondi di finanziamento per ottimizzarne il funzionamento. In particolare:

- Le emissioni dei settori ETS dovranno essere ridotte del **62% entro il 2030** (vs. Livelli del 2005);
- **Graduale abolizione delle quote gratuite** di emissione, con stop definitivo entro il 2034;
- Estensione del sistema ETS al **trasporto marittimo**;
- Creazione del **Meccanismo UE di adeguamento del carbonio alle frontiere**, che dal 2026 obbligherà gli importatori di ferro, acciaio, cemento, alluminio, fertilizzanti, elettricità e idrogeno a pagare la differenza del prezzo delle quote ETS, al fine di non intaccare la competitività dei produttori europei;
- Dal 2027 il **trasporto su strada e gli edifici** verranno inclusi in un nuovo **sistema ETS II**. È previsto un meccanismo di stabilizzazione dei prezzi in caso di incrementi sostanziali.

A fronte dell'incremento dei prezzi del carbonio, il Parlamento ha approvato la nascita di un **Fondo sociale per il clima**, a supporto delle microimprese e delle famiglie. Lo strumento verrà finanziato al 65% dai proventi della messa all'asta delle quote ETS II, e per il restante da risorse nazionali.

Step successivi: il testo dovrà ora essere formalmente adottato dal Consiglio.

Maggiori informazioni al link *(EN, Parlamento europeo)*

| Regolamento sulla sicurezza dei macchinari nell'era della digitalizzazione

Nell'ambito del quadro normativo UE riguardo la regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale, lo scorso 18 aprile il Parlamento ha adottato la propria posizione riguardo la proposta di **Regolamento sui macchinari**. In particolare, il Regolamento, che andrà a sostituire la Direttiva macchine 2006/42/EC, garantirà l'integrazione sicura dei sistemi di IA nelle macchine nel loro complesso.

La normativa introduce **procedure di verifica della conformità** più stringenti per specifiche categorie di macchinari avanzati, come quelli basaste su meccanismi di machine learning. Per questi, le verifiche di conformità dovranno essere eseguite da un soggetto terzo. La lista completa dei macchinari è riportata

nell'Annex I, parte A del Regolamento. La maggioranza dei prodotti (Annex I, parte B) potrà invece essere verificata dal produttore stesso.

Sono anche previsti nuove misure riguardanti la **digitalizzazione della documentazione prevista** e l'**abbattimento di ulteriori oneri amministrativi**.

Step successivi: il testo dovrà ora essere formalmente adottato dal Consiglio.

Maggiori informazioni al link *(EN, Parlamento europeo* e II (*Testo con allegato*)

| Direttiva sulla parità di retribuzione e la trasparenza delle retribuzioni

Lo scoro 30 marzo gli eurodeputati riuniti in seduta Plenaria hanno adottato la proposta di direttiva volta a rafforzare l'applicazione del principio della **parità di retribuzione attraverso la trasparenza sui salari e i meccanismi esecutivi**.

In linea con la nuova Direttiva, i datori di lavoro saranno tenuti a fornire informazioni sul livello di retribuzione iniziale o sulla fascia di retribuzione nell'avviso di posto vacante o prima del colloquio di lavoro. Inoltre, in ogni momento al lavoratore dovrà essere garantito il diritto d'informazione sui livelli retributivi individuali e medi, suddivisi per genere. In caso di controversie salariali, l'onere della prova ricadrà sul datore di lavoro.

Le imprese con almeno 100 lavoratori saranno tenute a presentare una relazione sul divario retributivo tra i sessi, nonché una valutazione congiunta delle retribuzioni nel caso il divario superi il 5%

Step successivi: una volta adottata anche dal Consiglio, la Direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli Stati membri avranno a disposizione tre anni per recepire le disposizioni all'interno del diritto nazionale.

Maggiori informazioni al link *(EN, Parlamento europeo)*

Commissione europea

Commercio

| procedimento contro le tariffe indiane sui prodotti tecnologici (TIC)

Lo scorso 16 aprile, in sede dell'Organizzazione mondiale del commercio, il panel OMC ha accolto le rivendicazioni dell'UE riguardo l'imposizione di **un dazio del 20% da parte dell'India** sui prodotti essenziali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), dichiarandoli **illegittimi**.

L'OMC ha pertanto raccomandato che l'India ripristini i propri dazi in conformità con gli impegni presi secondo il GATT 1994.

Maggiori informazioni al link *(Commissione europea)*

Industria, ricerca e innovazione

| Fondo europeo per la difesa

La Commissione europea ha adottato il programma di lavoro annuale del **Fondo europeo della difesa**, dedicato al finanziamento di progetti collaborativi di R&S di tecnologie e capacità di difesa strategiche in UE.

Per il 2023 il programma avrà una dotazione finanziaria di **1,2 miliardi di euro**, suddivisi in 34 tematiche tra le quali bandi dedicati alla **sensoristica, cybersicurezza, spazio, materiali e componenti, combattimento terrestre e navale, e tecnologie dirompenti applicate alla difesa**. Sono anche proposti progetti emblematici in aree critiche, per lo sviluppo della conoscenza dell'ambiente spaziale, il contrasto dei missili ipersonici e, in campo navale, lo sviluppo del prototipo della corvetta di pattuglia europea.

Il programma di lavoro prevede anche **bandi esclusivamente dedicati alle PMI**, e ne incoraggia la partecipazione in progetti più ampi tramite diversi incentivi, come un bonus finanziario per i progetti che le includano.

Sarà possibile presentare le proposte di progetto dal 15 giugno al 22 novembre 2023.

Maggiori informazioni al link *(Commissione europea)*

| Bandi CEF per progetti per le infrastrutture energetiche

CINEA, l'Agenzia Esecutiva per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente della Commissione europea, ha aperto lo scorso 18 aprile il bando CEF Energy dedicato al **finanziamento di progetti riguardanti le infrastrutture energetiche transfrontaliere** in EU. In particolare, saranno finanziati i progetti **inclusi nella lista dei Progetti di Interesse Comune**, rientranti nelle tematiche della trasmissione e lo stoccaggio di energia elettrica, gas, C02, e progetti per una rete energetica intelligente.

La dotazione finanziaria del programma CEF Energy per il 2023 è di 750 milioni di euro. La scadenza per presentare le proposte di progetto è il 5 settembre 2023.

Maggiori informazioni al link *(EN, Commissione europea)*

| Bandi dell'Istituto Europeo per la tecnologia (EIT)

Lo scorso 18 aprile si è aperto il **bando 2024 di EIT Manufacturing**, il l'istituto dedicato al supporto e all'innovazione dell'**ecosistema manifatturiero europeo** dell'EIT. La dotazione finanziaria del bando per il 2023 ammonta a 5,5 milioni di euro, con un **finanziamento massimo per progetto previsto di 600 mila o 800 mila euro**, per progetti della durata di rispettivamente 12 e 14 mesi. Per quest'anno, le tematiche di riferimento sono:

- Ottimizzazione dei processi produttivi e miglioramento dell'efficienza delle risorse attraverso **soluzioni digitali**;
- **produzione socialmente sostenibile** e incentrata sulla persona;
- **produzione sostenibile dal punto di vista ambientale** attraverso modelli di business circolari e nuove tecnologie.

Il bando richiede la partecipazione di consorzi formati da almeno 3 soggetti giuridici indipendenti provenienti da almeno 3 Stati membri, paesi associati ad Horizon Europe o Territori d'Oltremare. La scadenza per la presentazione di proposte di progetto è il **19 giugno 2023**.

Lo scorso 17 aprile si è aperto anche il primo **bando di EIT Culture & Creativity**, che supporta invece l'**ecosistema CCSI dell'UE**. Dei 10,45 milioni di euro allocati, quasi la metà verrà dedicata a progetti d'innovazione prossimi alla commercializzazione. Le proposte dovranno sviluppare prodotti, processi, servizi o modelli di business innovativi nei settori dell'audiovisivo e dei media, dell'architettura, della moda e del tessile, del design e del patrimonio culturale. Il bando 2024 chiuderà il 31 maggio 2023.

Maggiori informazioni al link I *(EN, EIT Manufacturing)* link II (*EN, EIT Culture & Creativity*)

| Approvato il regime italiano a sostegno della produzione di idrogeno e elettricità rinnovabili

Nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione adottato il 9 marzo 2023, che riforma temporaneamente la normativa UE in materia di aiuti di stato, la Commissione ha approvato un regime notificato dall'Italia a sostegno della **produzione di idrogeno ed energia elettrica rinnovabile in aree industriali dismesse**.

La misura prevede un budget di 450 milioni di euro, finanziato interamente dal PNRR. L'aiuto sarà concesso mediante procedura di gara aperta e competitiva, che ne determinerà anche l'importo, posto un massimale di 20 milioni di euro a progetto. I beneficiari della misura saranno le **imprese di tutte le dimensioni** attive in Italia.

Maggiori informazioni al link *(Commissione Europea)*

Ambiente, energia e digitalizzazione

| Piattaforma dell'UE per l'energia: l'acquisto in comune di gas per le imprese

Martedì 25 aprile la Commissione europea ha lanciato la **piattaforma AggregateEU**, il meccanismo dell'UE che consente **l'acquisto in comune di gas da parte delle imprese.** La piattaforma per l'aggregazione della domanda è una tra le iniziative promosse dall'Unione per riempire gli impianti di stoccaggio del gas in vista del prossimo inverso e negoziare prezzi migliori sul mercato internazionale.

Entro il 2 maggio, le imprese registrate potranno indicare i volumi richiesti, che saranno poi aggregati e messi a gara sul mercato globale. Una volta individuato il fornitore, le imprese aderenti avvieranno le trattative sulle condizioni contrattuali di acquisto e consegna del gas. I primi contratti d'acquisto sono previsti prima dell'estate.

Ulteriori **gare saranno regolarmente effettuate con cadenza bimestrale** nei prossimi 12 mesi.

Maggiori informazioni al link *(EN, Commissione Europea)*

FOCUS DEL MESE

Programmi di finanziamento per le tecnologie verdi: LIFE e Innovation Fund

In linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'iniziativa "Fit for 55", che prevedono rispettivamente il raggiungimento della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e l'abbattimento del 55% delle emissioni nette entro il 2030, la Commissione europea, tramite l'agenzia esecutiva CINEA, promuove diversi **programmi di finanziamento per lo sviluppo di tecnologie verd**i.

Nelle ultime settimane si sono aperti i bandi del **programma LIFE** e **Innovation Fund** su piccola scala, che in modalità diverse finanziano progetti su tematiche trasversali, entrambi aperti alla **partecipazione di aziende di ogni dimensione**, e che non richiedono la sottomissione di progetti da parte di partenariati transnazionali. Inoltre, entrambi i programmi supportano principalmente **innovazioni prossime all'ingresso sul mercato** e con grande **potenziale di scalabilità**; non vengono dunque finanziate attività di pura ricerca.

Programma LIFE

LIFE è il programma a finanziamento diretto della Commissione europea dedicato all'ambiente e all'**azione per il clima,** e in quanto tale offre supporto a progetti innovativi che rientrino nelle seguenti tematiche:

Ambiente

- sottoprogramma Natura e biodiversità;
- sottoprogramma **Economia circolare e qualità della vita**.

Azione per il clima

- sottoprogramma **Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**;
- sottoprogramma **Transizione verso l'energia pulita**.

Nonostante ogni sottoprogramma contenga degli obiettivi specifici, il programma ha un'impostazione "top-down", ovvero non indica delle tecnologie da sviluppare, ma piuttosto degli ambiti tematici, come ad esempio la prevenzione e riduzione dell'impatto di sostanze chimiche pericolose, lo sviluppo di soluzioni innovative per l'economia circolare in termini di materiali, componenti e prodotti, la riduzione delle emissioni di gas serra, etc, su cui i progetti si dovranno concentrare.

In particolare, per i progetti di azione standard (SAP), che generalmente sono quelli di maggior interesse per le imprese, il sostegno sarà erogato sotto forma di **contributo a fondo perduto a titolo di rimborso spesa**, con un tasso di **cofinanziamento massimo pari al 60%**. Il budget per i bandi 2023 è di 661 milioni di euro.

Innovation Fund – progetti su scala ridotta

Innovation Fund è il programma a gestione diretta della Commissione europea dedicato al finanziamento di tecnologie altamente innovative e di progetti pilota per lo sviluppo di **soluzioni industriali per la decarbonizzazione**. Il programma finanzia progetti nei seguenti ambiti strategici, incoraggiando lo sviluppo di soluzioni innovative trasversali:

- **tecnologie e processi innovativi a basse emissioni di carbonio nelle industrie energivore**, compresi i prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio;
- **cattura e utilizzo del carbonio** (CCU);
- costruzione e **gestione della cattura e dello stoccaggio del carbonio** (CCS);
- generazione di **energia rinnovabile** innovativa;
- **stoccaggio energetico**.

I bandi di finanziamento sono suddivisi in progetti di piccole e grandi dimensioni, con budget rispettivamente compresi tra 2,5 e 7,5 milioni di euro, e superiori a 7,5 milioni. La Commissione europea coprirà **con contributi a fondo perduto fino al 60% dei costi operativi e di capitale di progetto**. Al momento è aperto il bando per i progetti su piccola scala.

	budget	**Budget x progetto**	**chiusura**
LIFE	EUR 661 mil	Tra EUR 0,5-10 mil	7-21/09/2023
Innovation Fund SS	EUR 100 mil	Tra EUR 2,5 – 7,5 mil	19/09/2023

Per maggiori informazioni, rimandiamo ai materiali e alle comunicazioni condivise da Punto Europa, i quali contatti troverete in calce. Per un iniziale orientamento, è possibile anche consultare i progetti già finanziati da entrambi i programmi, al link I (LIFE) e al link II (Innovation Fund).

EVENTI

Webinar "Newskin: open call 4" – 4 maggio, online

Il webinar è dedicato a presentare il bando a cascata del progetto NewSkin, che ha l'obiettivo di fornire tecnologie, risorse e servizi necessari per accelerare l'adozione industriale di nano-tecnologie di superficie (nanocoating) di avanguardia.

Webinar Innovation Fund: il nuovo bando per progetti small-scale – 11 maggio, online

La Delegazione di Confindustria a Bruxelles organizza un webinar di approfondimento per il nuovo bando per i progetti su piccola scala. Interverranno all'incontro anche funzionari di CINEA, esperti dell'agenzia di consulenza RINA e una testimonianza aziendale.

Webinar REPowerEU – financial opportunities for research and innovation – 23 maggio. ibrido

La DG Ricerca & Innovazione della Commissione europea organizza a Bruxelles o in live streaming un evento informativo sulle opportunità finanziarie e commerciali al di là di Horizon Europe, che possono sostenere l'adozione sul mercato di nuove tecnologie verdi. Il programma prevede diverse presentazioni da parte del Fondo per l'innovazione, della Banca europea per gli investimenti, del Meccanismo per collegare l'Europa e del Consiglio europeo per l'innovazione.

LINK UTILI

- Delegazione di Confindustria a Bruxelles: link
- Legislazione e pubblicazioni dell'Ue: eur-lex.europa.eu
- Consultazioni pubbliche dell'Ue: ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_en

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

MICHELE MALVESTITI – Punto Europa Bruxelles
tel. +32 (0)2 286 12 35
mail: m.malvestiti@confindustria.eu

GAIA BORTOLOTTI – Punto Europa Bruxelles
Tel. +32 (0)4 87 26 50 93
mail: g.bortolotti@confindustria.eu